



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

N. 56 Reg. Det.

Valvasone Arzene li, 17-02-2023

O G G E T T O

AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO - CUP B27H14002190002 CIG YA03A0103B: DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 192 DEL D. LGS. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTO il decreto del Sindaco n.1 del 01.02.2023 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio suindicato;

VISTO l'art. del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) il quale disciplina i compiti di spettanza dei responsabili di Servizio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 28.12.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022-2025;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 28.12.2021, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022-2025;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2023, esecutiva, con la quale si è provveduto all'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili di servizio, sino all'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025;

VISTO l'art. 38, comma 1 della L.R. 18/2015 secondo cui i Comuni e le Province, fino al loro superamento, adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

VISTA la circolare F.L. n. 128/2022 del 30.12.2022 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali comunica che la legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha previsto, all'art. 1, comma 775, che *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023"*

VISTO l'art. 43 del D.Lgs n. 118/2011 che disciplina l'esercizio provvisorio in assenza di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

PRECISATO che:

- gli stanziamenti a cui fare riferimento per l'assunzione di spese nel corso dell'esercizio provvisorio, sono quelli previsti per l'anno 2023 nel bilancio triennale 2022-2024 sopra citato;
- durante l'esercizio provvisorio possono essere impegnate mensilmente spese, per ciascun programma, di importo non superiore ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui sopra;

DATO ATTO che ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 – Decreto 5236 del 28.11.2014, il Comune di Valvasone Arzene risulta assegnatario di un contributo straordinario per la realizzazione di interventi di restauro architettonico, conservazione e adeguamento funzionale del Castello pari ad euro 400.000,00;

CONSIDERATO che risulta necessario provvedere all'affidamento dell'incarico di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI "INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO" in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, previa adozione di apposita determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che l'Ufficio Tecnico Manutentivo non è attualmente in grado di svolgere tale incarico con personale interno, visti gli attuali carichi di lavoro e anche a causa della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori;

CONSIDERATO che:

- l'importo presunto a base d'asta calcolato in € 19.127,46 più oneri previdenziali ed IVA colloca la procedura nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020 prevede una disciplina sostitutiva.

RICORDATO che il Decreto Legge 31 maggio 2021 n.77 ha innalzato il limite massimo degli affidamenti diretti per i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione a € 139.000;

VISTE le Direttive vincolanti adottate dalla Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione FVG - Indicazioni operative – art- 24 L.R. 13/2014 e art 29 comma 3 decreto legislativo 50/2016 – art. 40 e 44 bis della L.R. 14/2002. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

RITENUTO pertanto opportuno:

- di operare ai sensi della disciplina sostitutiva di cui all'art. 2 comma a) della "Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-

- legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” con affidamento diretto;
- provvedere alla selezione di uno o più operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, facendo riferimento all'elenco degli operatori economici iscritti nell'albo della piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG", in possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara;
 - avviare una RdO relativa al servizio in oggetto in modalità telematica, sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG";

ATTESO che gli operatori economici individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione alle quali verrà inoltrata RdO per la richiesta di offerta per il servizio in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

DATO ATTO che per il suddetto servizio si rilevano le condizioni previste dall'art. 2 comma a) della sopracitata “Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” e che pertanto il criterio di aggiudicazione sarà il seguente: “minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”

DATO atto che gli operatori economici individuati, saranno chiamati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta in **modalità telematica**, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG", raggiungibile al seguente URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è finanziato ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 – con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n.5236 del 28.11.2014;

VISTA la L.R. 14/2002 nonché il relativo regolamento di attuazione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0165/Pres. del 05.06.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO il D.p.r. 207/2010 per le parti non abrogate;

-

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa:

1. Di indire per l'appalto in oggetto, una procedura di cui dall'art. 2 comma a) della “Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione

e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” da aggiudicarsi con il seguente criterio: “minor prezzo, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.”;

2. Di dare atto che si procederà alla selezione di operatori economici nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, facendo riferimento all'elenco degli operatori economici iscritti nell'albo della piattaforma di eProcurement della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia "eAppaltiFVG", in possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara e che tali operatori verranno chiamati contemporaneamente, in ossequio al principio di imparzialità e parità di trattamento, dalla stazione appaltante a presentare un'offerta in **modalità telematica**, mediante RdO ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, sulla piattaforma "eAppaltiFVG", raggiungibile al seguente URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>;
3. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a. il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il servizio di COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO;
 - b. l'oggetto del contratto è “AFFIDAMENTO INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO”
 - d. le clausole contrattuali sono quelle previste nella Rdo rfq_44796;
 - e. il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
4. Che il servizio in oggetto è finanziato ai sensi dei commi 68, 69 e 70 della L.R. 27/2012 art.4 – con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n.5236 del 28.11.2014;
5. Di precisare inoltre che:
 - il codice CIG è YA03A0103B;
 - questa Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente;
 - l'affidamento del servizio potrà aver luogo solo in presenza dell'esito favorevole delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate in sede di gara dall'impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria e sugli eventuali requisiti tecnico - organizzativi ed economico - finanziari richiesti;
6. Di dare atto del rispetto della normativa vigente in materia.

E nel contempo,

ESPRIME

parere favorevole di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

IL RESPONSABILE SERVIZIO
LAVORI PUBBLICI
Lombardo Giulia